

Direzione Economia Urbana e Lavoro
Direzione di Progetto Innovazione Economica

AVVISO PUBBLICO

“CALL FOR SOLUTIONS: OPEN INNOVATION FOR COMMUNITY CARE”: AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SINGOLI PROGETTISTI, ORGANIZZAZIONI O IMPRESE, INTERESSATI A PARTECIPARE A UN CONCORSO DI IDEE PER NUOVE TECNOLOGIE, APPLICATIVI, APPARECCHIATURE, PROGETTI IMPRENDITORIALI, PRODOTTI E PIATTAFORME DIGITALI, FINALIZZATI A PROMUOVERE SOLUZIONI DI CURA NELLE COMUNITÀ, NELLE FAMIGLIE, PRESSO I CARE-GIVERS O I SINGOLI DESTINATARI.

1. Premessa

Il presente avviso si inserisce nel quadro delle attività del progetto OPENCARE – Open Participatory Engagement in Collective Awareness for REdesign of Care Services.

Con la deliberazione di Giunta Comunale 69 del 09.04.2015, avente ad oggetto “Autorizzazione all’adesione in qualità di partner al progetto europeo “Future of care in the hands of hackers” proposto dall’impresa sociale Edgeryders nell’ambito del bando piattaforme di sensibilizzazione collettiva per la sostenibilità e l’innovazione sociale – CAPS” del programma europeo HORIZON 2020, si autorizza la partecipazione del Comune di Milano al suddetto Progetto europeo. A seguito del grant agreement n.688670 approvato dalla Commissione Europea e la convenzione sottoscritta con il capofila Université de Bordeaux, si è provveduto ad approvare la spesa a favore dei capitoli della Direzione Centrale politiche del lavoro, Sviluppo Economico e Università. Per ulteriori informazioni: www.opencare.cc

2. La cornice amministrativa

Il progetto Opencare prevede specificamente la realizzazione di un evento conclusivo in cui mostrare il lavoro svolto nell’ambito della progettazione di strumenti aperti di cura (Task 1.3; Annex 1 del Grant Agreement relativo al progetto Opencare, n. 688670) . Inoltre, è interesse del Comune di Milano sostenere iniziative nel campo dell’innovazione sociale che siano in grado di redistribuire benefici sulla collettività mediante il coinvolgimento del numero maggiore di stakeholders possibile e lo sviluppo di nuovi paradigmi di welfare. Come sottolineato nel documento strategico “Linee di indirizzo per Milano Smart City”¹, approvato con delibera di Giunta n. 1077 del 23.05.2014, una città inclusiva e intelligente può essere realizzata anche attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie, capaci di favorire una ricomposizione sociale tra risorse pubbliche e private, valorizzando le community e le reti informali esistenti e promuovendo la cooperazione fra stakeholder diversi.

Il Piano di sviluppo del Welfare della Città di Milano 2012-2014, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29.09.2012, e successivamente rinnovato per il triennio 2015-2017 (DUP approvato con

¹ Il documento è consultabile al seguente [Link](#);

DCC n.20 del 15.7.2015), prevede la messa a punto di politiche sociali innovative che offrano risposte diversificate e coerenti con i bisogni espressi dai cittadini, promuovendo servizi più efficaci e inclusivi mediante il coinvolgimento e l'attivazione dei cittadini stessi, singoli o associati, in base a un principio di reciprocità e solidarietà nella costruzione di beni comuni.

3. Finalità dell'Avviso

Opencare è un progetto aperto e condiviso con una comunità globale che lavora insieme per rendere accessibili la salute e la cura a tutti, operando con logiche open source e promuovendo forme di attivazione delle persone e delle comunità grazie ad una piattaforma di intelligenza collettiva.

Con il presente Avviso si intende lanciare un concorso pubblico internazionale aperto finalizzato a raccogliere idee innovative nel campo delle nuove tecnologie, applicativi, apparecchiature, idee imprenditoriali, prodotti e piattaforme digitali che promuovono soluzioni di cura nelle comunità, nelle famiglie, presso i caregiver o i singoli destinatari. Il presupposto è che progressivamente le istituzioni saranno sempre meno in grado di rispondere a crescenti bisogni di cura e di assistenza espressi da una società in forte mutamento, e che siano necessari perciò nuovi approcci e nuove soluzioni più aperte, partecipative e attivabili a partire dalle persone e dalle comunità.

4. Requisiti di ammissione

La Call for Solution Open Innovation for Community Care, è rivolta a progettisti singoli o in team, startup, enti del terzo settore, cooperative, enti di ricerca, imprese.

5. Criteri di valutazione delle soluzioni proposte

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

	Criteri	Sottocriteri	MAX punteggio per criterio
1	Qualità e coerenza strategica del progetto	1.1 Coerenza tra il problema individuato e la soluzione proposta: coerenza con gli obiettivi perseguiti dal progetto, gli strumenti messi in campo e le diverse fasi di realizzazione	20
2	Impatti	2.1 Capacità del progetto di soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico previsti nell'Avviso all'Articolo 3	10
		2.2 Capacità del progetto di prefigurare impatti sociali rilevanti sugli individui e/o sui gruppi di destinatari delle azioni proposte	10
3	Innovazione	3.1 Innovatività della proposta: capacità della proposta di raccogliere nuove sfide sociali e di rilevare bisogni emergenti o in parte inespressi	10
4	Replicabilità	4.1 Facilità con cui la proposta può essere riprodotta in laboratori di artigianato digitale e implementata in contesti diversi da quello originale	10
5	Scalabilità	5.1 Potenzialità della proposta riguardo al suo utilizzo e/o adattamento in contesti diversi da quello originale	10

6	Openness	6.1 Livello di apertura tecnologica. Potenziale creazione di derivati	30
TOT			100

Saranno classificate solo le soluzioni che otterranno un punteggio uguale o superiore a 70 punti rappresentativi di tutti i criteri di valutazione.

6. Selezione dei progetti e contributi

6.a. I progetti saranno valutati in base ai criteri elencati al punto 5 del presente Avviso da una apposita Commissione di valutazione composta da funzionari ed esperti del Comune di Milano, da esperti di WeMake e da altri esperti di settore designati dal Comune di Milano. La commissione determinerà i **progetti ammissibili**, cioè i progetti che potranno fare richiesta al Comune di Milano di essere inclusi nello spazio espositivo della Conferenza Finale Opencare (per saperne di più: www.opencare.cc) . Il Comune di Milano si riserva di autorizzare la partecipazione fino alla capienza massima dello spazio espositivo. Data la limitatezza dei posti a disposizione, a parità di punteggio verrà adottato il criterio dell'ordine di arrivo dei progetti.

6.b. I primi 10 classificati tra i progetti ammissibili saranno invitati a prendere parte alla conferenza finale e a esibire il proprio progetto nello spazio dedicato. A ciascun invitato alla Conferenza finale, sarà proposta una co-partecipazione da parte dell'Organizzazione alle spese di viaggio, alloggio e allestimento della mostra, in conformità col grant agreement n.688670, approvato dalla Commissione Europea e in osservanza della convenzione sottoscritta con il capofila Université de Bordeaux.

6.c. Nel corso della Conferenza finale, i primi 10 classificati presenteranno la soluzione mediante un pitch di 2 minuti dinanzi alla commissione di valutazione formata da esperti di settore, amministratori, esponenti del mondo della Venture philanthropy e impact investing selezionati anche fra i relatori della conferenza. Al termine della pitch session, la commissione determinerà i tre progetti vincitori della Call for solutions.

6.d I tre progetti vincitori saranno premiati con una combinazione dei seguenti servizi di supporto, aggregati in base alle caratteristiche progettuali, al grado di implementazione del progetto, ai desiderata dei proponenti e alla nazionalità del team:

- A. Partecipazione al programma *Maker in Residence* presso WeMake
- B. *Strategic tutorship* fornito da organizzazione specializzata nell'innovazione sociale
- C. *Strategic networking* fornito da organizzazione specializzata in high-impact entrepreneurship
- D. Incubazione *in situ* o in remoto erogata da organizzazione specializzata in open innovation, corporate social responsibility e valorizzazione di giovani talenti.

7. Modalità e termini di presentazione della candidatura

La domanda andrà presentata compilando, in lingua italiana o inglese, l'apposito modulo "Domanda di partecipazione" (allegato al presente Avviso), corredato da una copia del documento di identità in corso di validità del candidato, **entro e non oltre le ore 12.00 (CET) del giorno il 30 settembre 2017.** La domanda di partecipazione dovrà essere presentata via e-mail all'indirizzo:

Progettazione.Economica@comune.milano.it recando come oggetto: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA "CALL FOR SOLUTIONS: OPEN INNOVATION FOR COMMUNITY CARE"

8. Pubblicazione della lista dei partecipanti

L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito del Comune di Milano, www.comune.milano.it (Servizi on line – Bandi e gare – Avvisi) e comunicato ai partecipanti utilizzando i recapiti di posta elettronica indicati nella domanda.

9. Proprietà intellettuale dei materiali consegnati

Il Comune di Milano utilizzerà la documentazione dei progetti pervenuti al solo proposito di promozione e showcase dei progetti ammessi. La proprietà intellettuale rimane esclusivamente nelle mani dei creatori.

10. Tutela della privacy

Titolare del trattamento dei dati dei partecipanti alla Call for solutions è il Comune di Milano, nella persona del dott. Renato Galliano, Direttore Economia Urbana e Lavoro. I dati personali raccolti saranno trattati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente e dal vigente regolamento. Il loro conferimento è obbligatorio ed il rifiuto a rispondere comporterà l'impossibilità di procedere all'istruttoria e adottare i successivi provvedimenti.

I dati raccolti, il cui trattamento potrà essere effettuato sia manualmente che attraverso l'ausilio di mezzi elettronici, possono essere comunicati alle competenti amministrazioni/autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria, ivi compresa la necessaria pubblicità dei soggetti beneficiari di contributi o sovvenzioni o altri benefici.

I dati saranno conservati garantendo la loro sicurezza e riservatezza con adeguate misure di protezione, al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 (aggiornamento, rettificazione o integrazione dei dati; cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge; opposizione al trattamento; richiesta di informazioni).

11. Informazioni e contatti

Ulteriori informazioni potranno essere richieste via mail a:

Progettazione.Economica@comune.milano.it

o telefonicamente all'Unità Progettazione Economica:

02 884 48565 - 50202

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni è il dott. Renato Galliano, Direttore Economia Urbana e Lavoro.

DIREZIONE ECONOMIA URBANA E LAVORO
DIREZIONE DI PROGETTO INNOVAZIONE ECONOMICA
IL DIRETTORE
(Dott. Renato Galliano)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione non dovrà superare la lunghezza complessiva di 5 pagine, allegati inclusi (carattere Times New Roman, corpo 12; formato file PDF o Open Office). Gli elementi descrittivi del progetto sono:

- Titolo del progetto
- Idea progettuale
 - Descrizione breve (*Il tuo progetto in un tweet* / max 140 caratteri)
 - Descrizione estesa (esplicitare i punti sottoelencati in max 1800 caratteri)
 - Rilevanza dell'idea nel contesto di OPENCARE
 - target di riferimento
 - bisogno o problema affrontato
 - capacità di fornire valore per gli utenti finali
 - potenziale impatto sociale, economico e ambientale
- Contributo ai cambiamenti positivi nelle dinamiche locali, nazionali e internazionali (max 900 caratteri)
- Contenuto di innovazione (max 900 caratteri)
 - Tecnologie utilizzate o previste
 - Sito web (o social network)
 - Licenza utilizzata o prevista
- Fattori che potrebbero ostacolare lo sviluppo dell'idea e i piani previsti per superarli (max 900 caratteri).
- Scalabilità e replicabilità in contesti diversi (max 900 caratteri).
- Stato attuale del progetto (per esempio possono essere considerate fasi progettuali le seguenti): Scoperta | Osservazione del contesto | Acquisizione di idee, spunti, intuizioni | Definizione del problema | Definizione | Analisi delle soluzioni | Ideazione del concept | Proposta della soluzione | Sviluppo | Progettazione e prova del prototipo | Revisione tecnica | Prova della fruibilità | Rilascio | Completamento del prodotto/servizio | Rilascio finale | Produzione (max 1800 caratteri).
- Documentazione di supporto (su file PDF nel rispetto della lunghezza massima della domanda)